



COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO

Provincia di Mantova

Codice Ente 10876

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 07/11/2023

SEDUTA PUBBLICA urgente DI prima CONVOCAZIONE

**OGGETTO: ADESIONE ALLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
DENOMINATA GAL TERRE DEL PO 2.0 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-
2027**

L'anno **2023**, addì **7** del mese di **Novembre** alle ore **17.45** dalla sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

La seduta si svolge in modalità telematica mista con la possibilità per i consiglieri e il segretario di collegarsi da remoto.

All'Appello risultano:

	Nome e cognome		Presenti/Assenti
1	ZIBORDI ANGELA	Sindaco	AG
2	LODDI MARIO	Vice Sindaco	SI
3	NAPOLITANO SERENA	Consigliere	AG
4	ESPOSTI ERIKA	Consigliere	AG
5	MORTARI LUIGI	Consigliere	SI
6	WOCHIECEVICH PAOLO	Consigliere	SI
7	LUI LORENZO	Consigliere	SI
8	PALMIERI RICCARDO FERDINANDO	Consigliere_Ass	SI
9	CARRA ALCIDE	Consigliere	SI
10	ARDIOLI DORALICE	Consigliere	SI
11	MAGGIOLO LAURA	Consigliere	SI

Presenti n.8

Assenti n.0

Assenti giustificati n.3

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott. ALESSIO TESTONI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **LODDI MARIO**, nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il dibattito, registrato in formato digitale, è depositato presso l'ufficio competente.

Introduce e illustra il **Vicesindaco** dando lettura del parere negativo del revisore dei conti e della considerazione espressa dal Dott. Araldi, attuale direttore del GAL. Prosegue analizzando il parere del revisore dei conti ed in particolare la delibera della Corte dei Conti citata in esso. Segnala la diversità delle situazioni oggetto della delibera in approvazione rispetto a quella oggetto della delibera della Corte dei Conti.

Aperto il dibattito seguono gli interventi riportati:

Ardioli - Chiede l'impatto della eventuale non partecipazione del comune di San Giovanni del Dosso alla costituzione del GAL.

Ardioli - Chiede inoltre "il grado di rischio" dell'operazione.

Vicesindaco - Risponde.

Mortari - Chiede quanti siano i GAL in Italia e di quanti contributi beneficino.

Vicesindaco - Il costituendo GAL potrà intercettare circa 4 milioni di euro.

Mortari - Non si capiscono bene i rischi dell'operazione.

Chiuso il dibattito per mancanza di altri interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti regolamenti dell'Unione Europea e della Regione Lombardia finalizzati all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, n. 165/94, n. 2799/98, n. 814/2000, n. 1290/2005 e n. 485/2008 e s.m.i;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamento nonché le sanzioni amministrative applicabili;
- n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i;
- n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FE-ASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- n.2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC; - n.2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022 che modifica l'allegato XI del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023;
- n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- n. 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

RICHIAMATI:

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) 4931 del 15 luglio 2015, così come da ultimo modificato con decisione n. C (2023) 4259 del 20 giugno 2023 e in particolare l'operazione 19.1.01 «Sostegno per la preparazione dei piani di sviluppo locale (PSL)» in applicazione della quale sono assegnati i contributi per i costi preparatori delle Strategie di Sviluppo Locale della programmazione 2023-2027;
- la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia";

- il d.d.s. n. 17248 del 28 novembre 2022 “Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande anno 2022” Operazione 19.1.01;

PRESO ATTO che sono state candidate, a valere sul bando Operazione 19.1.01, n. 16 domande con un contributo richiesto di:

- 598.147,52 € per i costi preparatori a valere sull’operazione 19.1.01 del PSR 2014-2020;
- 67.513.751,25 € per le proposte di SSL, riferite agli interventi SRG06, SRE04, SRG07 del PSP 2023 - 2027;

CONSIDERATO che:

- a seguito della conclusione dell’istruttoria tecnico amministrativa, sono state valutate positivamente tutte le 16 proposte di SSL e sono, quindi, risultate ammissibili a finanziamento tutte le richieste di contributo per i costi preparatori delle stesse, a valere sull’operazione 19.1.01 del Programma di sviluppo rurale della Lombardia 2014 - 2022, per un totale di contributo pari a € 597.166,35;
- tutte le proposte di SSL pervenute soddisfano le esigenze del bando e sono funzionali, in osservanza alle disposizioni regolamentari europee, alla ripresa economica delle aree rurali ammissibili al Leader e pertanto sono meritevoli di sostegno;

RILEVATO che, al fine di incrementare le risorse stanziare per il finanziamento delle SSL, sono state aggiunte risorse integrative regionali pari ad € 6.000.000,00 a valere sull’intervento SRG06;

DATO ATTO che, con decisione n. C (2023) n. 4259 del 20 giugno 2023 si modifica la scheda dell’Operazione 19.1.01 prevedendo l’inserimento del Regolamento (UE) N. 1407/2013 per consentirne l’allineamento alla normativa sugli aiuti di Stato;

CONSIDERATO, quindi che sono approvate tutte le n. 16 proposte di SSL presentate con esito istruttorio positivo e ammesse a finanziamento per un totale di 67.013.751,25 € comprensivo di SRG06, SRE04, SRG07;

CONSIDERATO, inoltre, che l’ammissibilità al finanziamento della SSL è subordinata alla verifica da parte di Regione Lombardia che i Gruppi di Azione Locale (GAL) siano costituiti in forma giuridica entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURL, ed abbiano le caratteristiche di cui all’art. 31, paragrafo 2 lett. b) del reg UE n. 2021/1060;

RITENUTO pertanto necessario, facendo parte del partenariato costituendo a sostegno della Strategia di Sviluppo Locale finanziata, costituire un Gruppo di Azione Locale denominato “TERRE DEL PO 2.0”, avente una propria struttura operativa, costituita giuridicamente in società consortile a responsabilità limitata, caratterizzata per la presenza sul territorio e per l’unicità dei servizi tipici connessi con la programmazione comunitari dei fondi FEASR;

PRECISATO che ai sensi del bando di cui al decreto 28 novembre 2022 n. 17248, il partenariato deve costituire entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria e del provvedimento di ammissione a finanziamento una società con personalità giuridica (GAL) il cui statuto deve garantire il corretto funzionamento del partenariato e che i GAL così costituiti abbiano le caratteristiche di cui all’art. 31 paragrafo 2 lett. b) del Regolamento UE 2021/1060, cioè che la SSL sia gestita da GAL composti da rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;

PRECISATO che il GAL TERRE DEL PO 2.0 costituirà una società a responsabilità limitata, senza fini di lucro, che opererà nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e delle Province di Mantova e di Cremona, in particolare nelle aree Leader indicate nella proposta di SSL candidata in Regione, in coerenza con quanto indicato nella scheda SRG06 – “Leader – attuazione delle strategie di sviluppo locale” del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) per la Programmazione 2023-2027, con lo scopo di gestire i fondi europei;

VISTI lo schema di Statuto della costituenda società consortile, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO che si rende necessario provvedere all'approvazione del citato schema di Statuto ed alla relativa quota di adesione del capitale sociale;

CONSIDERATA la rilevanza e gli scopi perseguiti dalla società GAL TERRE DEL PO 2.0 come previsto dallo statuto consortile;

DATO ATTO che per tutto quanto esposto l'approvazione della adesione alla costituenda società consortile GAL TERRE DEL PO 2.0 e del relativo statuto proposto comporta l'investimento della quota di € 200,00 ai fini della sottoscrizione;

CONSIDERATO che:

- La legge 190/2014 per gli Enti locali conserva espressamente i vincoli posti dall'art. 3, commi 27-29, della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.
- È sempre ammessa, invece, la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.
- L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

CONSIDERATO che l'articolo 3 “Oggetto Sociale” dello statuto della costituenda società è il seguente:

“La società, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire la Strategia di Sviluppo Locale approvato dalla Regione Lombardia per il periodo 2023-2027.

Con la finalità di meglio conseguire l'oggetto sociale, la società in via sussidiaria e in connessione con l'oggetto principale potrà:

- promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio stimolando la collaborazione tra enti locali ed imprenditorialità privata;
- favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area di tutto il Po, interessando Comuni delle Province di Cremona e di Mantova, delle aree Oglio Po e Oltrepò mantovano, promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambito rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Tale processo di sviluppo dovrà contribuire a rendere questa area elemento di attrazione per le risorse umane e le attività imprenditoriali;

- Promuovere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo e dei sistemi alimentari locali;
- animare e promuovere lo sviluppo rurale anche mediante attività di tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita;
- valorizzare e promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti artigianali locali, agricoli, silvicoli e della pesca, salvaguardandone l'identità, controllandone la qualità e migliorandone le tecniche di produzione e di trasformazione al fine di promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio;
- effettuare ricerche ed indagini conoscitive in campo economico ed ambientale;
- realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico;
- promuovere iniziative di marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, banche dati, impatto ambientale, l'approntamento di materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari;
- svolgere attività di ricerca e supportare la progettazione per lo sviluppo di nuove iniziative economiche, con specifico riferimento a quelle di natura intersettoriale, nonché per la promozione dell'imprenditorialità locale e l'attrazione di imprenditorialità esterna;
- promuovere l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani in una logica di prevenzione della disoccupazione ed a rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale;
- gestire iniziative nel settore del turismo e del turismo rurale, dello sviluppo delle attività produttive (agricolo/forestali, agroindustriali, piccole e medie imprese, agriturismo, servizi) dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente
- realizzare iniziative rivolte a promuovere soluzioni anche innovative nel settore dell'energia proveniente da fonti rinnovabili;
- attivare a vario titolo iniziative volte alla protezione, valorizzazione e promozione delle risorse ambientali del territorio;
- promuovere iniziative finalizzate alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte;
- promuovere e sostenere iniziative di valorizzazione e fruizione ecocompatibile della risorsa acqua, ivi compresa la navigazione fluviale;
- predisporre attività di informazione e di comunicazione di qualsiasi natura anche tramite tecnologia digitali innovative, atte a divulgare l'attività della società e a promuovere il territorio, i suoi prodotti ed ogni attività ad esso connessa.

La società potrà, inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari, finanziarie non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, con esclusione delle attività di cui alle leggi 1/91, 52/91, 197/91, D. Lgs n. 385/93, D. Lgs n. 415/96, e successive modificazioni ed integrazioni, che saranno ritenute necessarie ed utili, anche indirettamente, per il raggiungimento dell'oggetto sociale".

VERIFICATO che il "core business" della società consortile cui aderire è la promozione e l'avvio di nuove iniziative economiche, attuate favorendo la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio in collaborazione con gli Enti Locali e l'imprenditorialità privata. L'attività si sostanzia nella definizione di strategie di sviluppo a medio e lungo termine declinate in piani, programmi e progetti che siano in linea con le politiche nazionali ed europee.

ESAMINATO il contenuto delle casistiche previste dalle lettere da a) ad e) dell'art.1 comma 611 della legge n. 190 del 2014 si formula la conclusione della legittimità ed opportunità dell'acquisizione di quote della società consortile a responsabilità limitata "GAL Terre Del Po 2.0", sussistendo in tale azione i presupposti di legittimità dei parametri richiamati dalla normativa di legge;

VERIFICATO altresì:

- che il GAL è lo strumento operativo attraverso cui si attua la Strategia di Sviluppo Locale approvata da Regione Lombardia che prevede il co-finanziamento con fondi comunitari e regionali di interventi per la valorizzazione ambientale del territorio, la promozione della fruizione turistica, la promozione del risparmio della risorsa idrica, di interventi per la promozione della filiera corta, di reti per le comunità intelligenti e per l'inclusione sociale che non troverebbero diversamente altra forma di sostegno finanziario;
- che la gestione del PSL in collaborazione con gli altri partner del GAL consente di attivare sinergie a livello territoriale in grado di favorire la concentrazione di risorse per lo sviluppo delle aree Leader dell'Oltrepò mantovano e dell'Oglio Po (territorio mantovano e cremonese) coordinando le attività dei comuni e degli altri soggetti aderenti al GAL e conseguentemente migliorando l'efficacia e i risultati dell'azione pubblica in sinergia con i partner privati;
- che la costituzione della società consente una maggiore capacità di accesso ai finanziamenti della comunità europea in quanto alcune linee di finanziamento sono appositamente dedicate alle attività di cooperazione nazionale e transnazionale tra i GAL a livello europeo;

CONSIDERATO che la costituzione del GAL si rende necessaria in quanto non sono presenti sul territorio di riferimento altri soggetti aventi le caratteristiche giuridiche richieste per l'attuazione della SSL;

CONSIDERATO altresì che, il Gal Terre del Po costituito in data 27.9.2016 e in cui si detiene ancora una partecipazione al capitale sociale, e che ha consentito la gestione del PSL nella programmazione 2014 – 2020, ha, ad oggi, raggiunto il proprio scopo sociale per cui fu costituito. Ne consegue che lo stesso non potrà intraprendere nessuna nuova iniziativa, ma procederà esclusivamente a terminare le operazioni di rendicontazione dei progetti, avviando le operazioni di messa in liquidazione volontaria.

DATO ATTO che:

- il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con il Decreto Legislativo 19.8.2016, n.175 (GU 8.9.2016), pur dettando una disciplina restrittiva circa le finalità perseguibili da pubbliche amministrazioni mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni, dirette o indirette, al capitale sociale, fa espressamente "salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- in base all'art. 7, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 175/2016 la deliberazione di partecipazione alla società è adottata con deliberazione del consiglio comunale, redatta in conformità all'art. 5, comma 1;
- l'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 prevede che lo schema di atto deliberativo sia sottoposto a forme di consultazione pubblica, mentre la deliberazione, oltre a essere pubblicata sul sito dell'amministrazione pubblica partecipante, è trasmessa ai fini conoscitivi alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- in relazione alla motivazione sulla convenienza economica e sostenibilità finanziaria e, in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, si può osservare che:
 1. il Comune di San Giovanni del Dosso potrà avere un indubbio vantaggio dalla partecipazione alla società di gestione del GAL Terre del Po 2.0 poiché in tal modo potrà meglio orientarne l'attuazione e il monitoraggio in sede di assemblea della società di gestione;

2. dalla partecipazione societaria il Comune potrà ricavare dei servizi aggiuntivi che verranno messi a disposizione dal GAL (es. nella promozione del proprio territorio e delle realtà sociali, culturali e imprenditoriali, nella gestione amministrativa di progetti comunitari, nella partecipazione a iniziative transazionali, etc);
3. le risorse previste dal SSL per i territori inseriti nei GAL sono aggiuntive a quelle che la Regione metterà a bando direttamente e pertanto la mancata adesione al GAL Terre del Po 2.0 potrebbe procurare al territorio un pregiudizio in termini sia finanziari che di complessiva crescita economica e sociale;
4. in ogni caso, una destinazione alternativa delle risorse investite nella costituzione della società in questione pari a sole € 200,00 non potrebbe produrre alcun migliore risultato in termini di ritorno economico e di sviluppo del Comune di San Giovanni del Dosso (MN) rispetto alle potenzialità di sviluppo e di attrazione di risorse sul territorio derivanti dal presente investimento;

RITENUTO pertanto per le motivazioni sopra esposte che sussistano i presupposti per l'acquisizione della partecipazione in oggetto da parte del Comune in quanto la partecipazione a detta società è coerente con le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire, promuovere lo sviluppo economico territoriale assicurando la presenza di un sistema locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività;

VISTO l'art. 42 del TUEL di cui al D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO lo statuto Comunale;

PRESO ATTO della necessità che lo schema del presente atto sia sottoposto a procedura di consultazione pubblica, prevista dall'art. 5 comma 2 del citato D.Lgs 175/2016, mediante pubblicazione sul sito istituzionale;

DICHIARATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto ai sensi del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 17/09/2021;

VISTO il parere negativo espresso dal Revisore dei conti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri sfavorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in conformità con quanto rilevato nel proprio parere negativo dal Revisore dei Conti;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c), del DLgs n. 267 del 18/08/2000;

Su relazione e proposta del Sindaco;

Con voti favorevoli unanimi, resi da n 08 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di far proprie le premesse della presente deliberazione che ne costituiscono motivazione;

2. Di autorizzare per le motivazioni sopra esposte la partecipazione dell'Ente alla costituenda società consortile a responsabilità limitata "GAL TERRE DEL PO 2.0" in quanto svolge attività di interesse generale per la collettività e necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nell'ambito dello sviluppo economico del territorio oggetto dell'area Leader di riferimento;
3. Di prendere atto dello statuto della costituenda società che ne disciplina l'assetto organizzativo allegato al presente atto quale pare integrante e sostanziale;
4. Di sottoscrivere una quota di partecipazione pari a € 200,00 la cui spesa troverà copertura nel bilancio di previsione 2023 a seguito della delibera di variazione da approvare in seguito;
5. Di dare atto che il Sindaco o Assessore delegato provvederà alla sottoscrizione degli atti necessari per l'adesione alla costituenda Società consortile GAL TERRE DEL PO 2.0 con facoltà di apportare integrazioni o modifiche rispetto alla bozza di statuto collegata che si rendessero eventualmente necessarie in sede di sottoscrizione degli atti medesimi purché non siano alterati i contenuti degli stessi;
6. Di contribuire al funzionamento del GAL con una quota da definirsi annualmente ai sensi dello Statuto;
7. Di demandare al Responsabile Settore Finanziario, tributi e risorse umane l'assunzione degli atti e provvedimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;
8. di aver valutate tutte le procedure di controllo previste dalla sezione 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 30/03/2023;
9. di dare atto che lo schema della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D. Lgs 175/2016 è stato sottoposto a forme di consultazione pubblica, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Giovanni del Dosso;
10. di dare atto che a seguito della citata consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni e/o proposta di modifiche;
11. di dare atto che a norma del medesimo articolo 5, la presente deliberazione oltre ad essere pubblicata sul sito del Comune di San Giovanni del Dosso, sarà trasmessa, a cura del Responsabile del Settore Finanziario, tributi e risorse umane alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato che potrà esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della legge 10 Ottobre 1990, n. 287.

infine, stante l'urgenza, con successiva separata votazione, con voti favorevoli UNANIMI, resi da n 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 39**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziaria**

Oggetto: **ADESIONE ALLA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA DENOMINATA GAL TERRE DEL PO 2.0 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023-2027**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **NON FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Parere Sfavorevole in quanto la formulazione proposta e i documenti allegati non permettono di verificarne la sostenibilità e convenienza economica e di valutare in concreto il piano strategico futuro del GAL ed eventuali impegni futuri di spesa che potrebbero essere richiesti all'Ente.

Data 30/10/2023

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Cecilia Breviglieri

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **NON FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Parere Sfavorevole in quanto la formulazione proposta e i documenti allegati non permettono di verificarne la sostenibilità e convenienza economica e di valutare in concreto il piano strategico futuro del GAL ed eventuali impegni futuri di spesa che potrebbero essere richiesti all'Ente.

Data 30/10/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cecilia Breviglieri

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL VICE SINDACO
LODDI MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALESSIO TESTONI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di San Giovanni del Dosso. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Alessio Testoni in data 13/11/2023
Alessio Testoni in data 13/11/2023